

Udine ospita la XXIV edizione di "International Conference on Logic Programming"

Sarà Udine ad ospitare, dal 9 al 13 dicembre prossimi, la XXIV edizione del convegno denominato "International Conference on Logic Programming", che riunirà docenti universitari e ricercatori da tutto il mondo per fare il punto sullo stato dell'arte della ricerca. La logic programming è una disciplina dell'informatica nata nei primi anni '70 dalle ricerche congiunte dell'intelligenza artificiale, dei linguaggi di programmazione e della logica matematica ed è stata alla base di diversi importanti progetti scientifici. La scelta di

Udine come sede dell'evento assume particolare rilevanza se si considera che, dal 1982, il convegno ha avuto una sede italiana solo nel 1994, a Santa Margherita Ligure. Al congresso vero e proprio, inoltre, verranno associati alcuni workshop tematici mentre verrà dedicato uno spazio alla stable model semantics, vale a dire una tecnica per assegnare un significato a programmi rappresentanti conoscenze positive e negative che ha dato luogo a una nuova modalità di programmazione.

Lo Ial Fvg forma tecnici informatici

Partirà nel mese di ottobre il corso IFTS (formazione e istruzione tecnica superiore) promosso dallo Ial nell'ambito delle iniziative del Polo Formativo Ict. Il corso si propone di formare tecnici superiori per i sistemi e le tecnologie informatiche, vale a dire le figure professionali che collaborano alla pianificazione, progettazione, installazione e configurazione dei sistemi e delle infrastrutture telematiche di interconnessione. Della durata di 1.200 ore, il corso prevede anche 432 ore di stage (solo per coloro che non hanno un'occupazione). I prerequisiti obbligatori richiesti sono: il

possesso di un diploma di scuola media superiore e di alcune competenze in ambito informatico (sapere riconoscere i principali componenti del sistema computer e utilizzare lo stesso in modo appropriato), la conoscenza della lingua inglese e alcune nozioni di cultura generale. Verranno inoltre valutati altri prerequisiti preferenziali che costituiranno oggetto di selezione per la determinazione del gruppo classe, quali le esperienze professionali nel settore, il titolo di studio specifico e le caratteristiche attitudinali. Per informazioni contattare lo Ial Fvg allo 0434/505411.

Il Cit ospita una nuova azienda

Si chiama Ram Instruments, progetta strumenti di misurazioni elettriche e ha come obiettivo quello di distinguersi nel settore per la qualità e la precisione dei suoi servizi. L'azienda entrerà presto a far parte del gruppo di imprese insediate all'interno del Cit (Centro di Innovazione Tecnologica) di Agemont. Fra i prodotti offerti da Ram Instru-

ments rientrano la strumentazione dedicata alla verifica degli impianti elettrici, la strumentazione elettronica per il controllo delle protezioni e la strumentazione industriale da pannello per misurazione e verifica. L'azienda si occupa anche della realizzazione di strumenti per la didattica e della progettazione domotica (automazione intelligente).



Agemont Newsletter

Supplemento della rivista Pianeta Montagna
Reg. Tribunale di Tolmezzo n.128 del 4/01/2000
Periodicità Mensile - N. 4 Aprile 2008

editore:

Agemont S.p.A.
Agenzia per lo sviluppo economico della Montagna
Via Jacopo Linussio, 1 - 33020 Amaro
Tel. 0433/486111/Fax.0433/486500
www.agemont.it - agemont@agemont.it

redazione:

Studio Pironio Consulenti in Comunicazione
V.le Venezia 272/3 - 33100 Udine

direttore responsabile:

Lara Pironio

progetto grafico e impaginazione: Publicoop srl
Via D. Cernazai, 8 - 33100 Udine

stampa: Grafiche Filacorda
V.le Palmanova, 464 - 33100 Udine

posta creative: Autorizzazione SMA
PostaTarget Card-Basic-Catalog-Creative
NE/UD0019/2008
Codice cliente SAP n. 30045932



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Nuovi finanziamenti nel settore Ict

Ammonterà a 39 milioni di euro la somma stanziata attraverso il bando CIP-ICT PSP 2008-2, aperto nell'ambito dell'Ict policy Support Programme, il secondo filone del Programma per la Competitività e l'Innovazione. Il bando, volto a incentivare l'innovazione la competitività attraverso un maggiore e più qualificato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte di pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini, scadrà il prossimo 9 settembre. Due i principali temi di interesse: Ict for user friendly administrations, public services ad inclusion e Ict for Energy Efficiency and Sustainability in urban

areas. E' stato inoltre identificata una terza tematica, che fa riferimento alla condivisione dell'esperienza e delle conoscenze nel settore informatico e rivolte alle tecnologie RFID, a fiducia e sicurezza e allo sviluppo dell'Ipv6. Gli schemi di finanziamento previsti riguardano il Pilot (type A) per l'attuazione di iniziative negli Stati membri o nei Paesi associati, Pilot (type B) per stimolare l'utilizzo di prodotti o servizi basati sull'Ict e Thematic Networks, che puntano a fornire un forum per gli stakeholders per lo scambio di conoscenze e la costruzione del consenso. Ulteriori informazioni sono disponibili cliccando su <http://ec.europa.eu>.

Opportunità di crescita per le pmi del territorio montano grazie al fondo di garanzia di Agemont

Prosegue l'attività di Agemont a sostegno delle pmi del territorio montano. Sono stati infatti riaperti i termini per la presentazione delle richieste relative al fondo di garanzia azione 4.1.2 "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI" (Docup obiettivo 2 2000-2006), stabiliti dal nuovo bando pubblicato recentemente all'interno del BUR. Le garanzie prestate da Agemont a fronte di operazioni di finanziamento a medio-lungo termine (minimo 18 mesi), non possono superare i 300 mila euro per operazione e per impresa e coprono una percentuale massima del 50% del finanziamento concesso. Il termine per usufruire delle garanzie Agemont è il 30 giugno 2008. L'elenco delle banche convenzionate è disponibile presso la sede di Agemont, ad Amaro, mentre il modulo di domanda, che dovrà essere presentato presso gli uffici dell'Agenzia, è scaricabile all'interno del sito www.agemont.it.



Aumenta l'interesse per le tecnologie volte al risparmio energetico

Sistemi di produzione di energia termo-frigorifera di tipo geotermico, capaci di prelevare dal terreno, mediante pompe di calore, gran parte dell'energia necessaria durante la stagione invernale, restituendola quasi integralmente al terreno durante la stagione estiva. E' questo uno dei progetti innovativi presentati in occasione del primo workshop dedicato alle tecnologie del risparmio energetico e, in particolare, alla climatizzazione geotermica, organizzato da AREA Science Park nell'ambito del progetto Domotica Fvg. Protagonista dell'appuntamento è stato Gianfranco Pellegrini, progettista di impianti tecnologici innovativi dal 1991, che ha lavorato a singoli edifici, zone residenziali, quartieri e realtà industriali attraverso un approccio innovativo e creativo teso a individuare soluzioni su misura capaci di sfruttare tutte le risorse specifiche del sito di intervento, identificando il mix tecnologico più adatto a massimizzare i risparmi energetici, salvaguardare l'ambiente, ottimizzare e mantenere efficienti gli impianti minimizzando i costi d'investimento. Domotica Fvg è un progetto che punta a far diventare il Friuli Venezia Giulia un punto di riferimento internazionale per la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la diffusione dei sistemi domotici, avvalendosi dell'integrazione fra il sistema regionale della ricerca e quello industriale. Promotori dell'iniziativa sono AREA Science Park, Friuli Innovazione, Agemont, Polo Tecnologico di Pordenone, Rino Snaidero spa in collaborazione con la Rino Snaidero Scientific Foundation. Il progetto è cofinanziato dalla Regione Fvg.

Al via in autunno il corso per tecnici in telecomunicazione

Punta alla formazione di tecnici superiori per le telecomunicazioni, ovvero di coloro che operano nell'analisi, pianificazione, progettazione, sviluppo, installazione, configurazione, collaudo, assistenza e manutenzione delle reti di telecomunicazione di tipo locale e geografico. Si tratta del corso IFTS (formazione e istruzione tecnica superiore), promosso dallo Ial Fvg nell'ambito delle iniziative del Polo Formativo Ict, che intende porre l'accento, in particolare, sugli aspetti legati alla sicurezza della rete, attraverso il dispiegamento di presidi di sicurezza, l'allestimento di zone demilitarizzate e lo svolgimento di attività automatizzate di monitoraggio delle minacce alla rete. Le lezioni avranno una durata complessiva di 1.200 ore e saranno accompagnate da 432 ore di stage (solo per i non occupati). Fra le competenze obbligatorie richieste per prendere parte al corso rientrano il possesso di un diploma di scuola media superiore e di alcune conoscenze in ambito informatico. Verrà inoltre richiesta, agli aspiranti corsisti, la conoscenza della lingua inglese (capacità di produrre e comprendere conversazioni e testi in modo autonomo) e di alcune nozioni di cultura generale, quali le fonti principali della normativa nazionale, internazionale e regionale e la gerarchia e gli enti preposti al controllo oltre che, a grandi linee, il sistema giudiziario e i diversi gradi di giudizio. Altri requisiti preferenziali (professionali, titolo di studio e attitudinali) permetteranno la selezione per la determinazione del gruppo classe. Ulteriori informazioni sono disponibili chiamando lo Ial Fvg allo 0434/505411.

Nuovi strumenti per incentivare lo sviluppo dell'Ict in regione

La Regione Friuli Venezia Giulia ha promosso la costituzione del Polo Formativo Ict (www.poloict.fvg.it) per sviluppare e ampliare l'offerta di formazione e istruzione tecnica superiore (IFTS) in modo capillare sul territorio. In quest'ambito è stato realizzato l'Osservatorio Ict Fvg, uno strumento ideato non solo per ottemperare ai requisiti e agli obiettivi costitutivi dei Poli formativi IFTS regionali, ma anche per porsi al servizio del territorio cercando di offrire al sistema socio-economico strumenti e risorse per analizzare e monitorare gli andamenti, le criticità e le tendenze di un settore caratterizzato da squilibri, territoriali e strutturali, da incertezze e trasversalità e, allo stesso tempo, da rapidissime trasformazioni e innovazioni risolutive. Al fine di rendere più efficaci le azioni e gli interventi in quest'ambito da parte dei vari attori e creare una serie di servizi basati sulle esigenze espresse dal territorio, è stato ideato un questionario di analisi e monitoraggio. Le imprese interessate possono aderire all'osservatorio compilando il questionario, diverso nel caso sia impresa ICT o meno, al termine del quale - dopo la presenza di un numero minimo di form compilati - potranno vedere rappresentata la propria posizione rispetto alla media delle altre aziende, valutare i risultati e stampare un report personalizzato. Tutti i dati saranno trattati in forma riservata e verranno utilizzati solo in modo aggregato.

Eurotech presenta la controllata "americana" Eurotech Inc

Eurotech Spa, società attiva nella progettazione, sviluppo e commercializzazione di sistemi miniaturizzati (Nano PC) e di computer ad elevata capacità di calcolo (HPC) ha scelto l'Embedded System Conference, nella Silicon Valley, in Usa, per presentare al mercato Eurotech Inc., la controllata "americana" del Gruppo. Eurotech Inc. conta ricavi per circa ai 45 Mil di USD nel 2007, impiega circa 100 persone di cui il 50% dello staff attivo nel campo della Ricerca e Sviluppo. Nata dalla fusione di Applied Data System e Arcom, l'impresa è attiva nel mercato USA degli embedded computer, delle piattaforme ready to use e nelle applicazioni di software multimediali sia portatili che per i servizi di rete. Nel corso dell'Embedded Conference in California, che si è tenuta nel mese di aprile, Eurotech Inc. ha esposto il "Catalyst Module" sui sistemi modulari 1646 e 744 che rappresenta l'ultimissima frontiera tecnologica nel settore degli embedded PC ed è basato sul nuovo processore Intel Atom, dando così una dimostrazione a tutti i visitatori dei traguardi della tecnologia del Gruppo negli embedded computer, nei dispositivi e nelle applicazioni ready to use. Eurotech Inc., inoltre, è membro associato dell'Embedded dell'Intel Alliance Embedded and Communication, per sei volte vincitrice del premio Microsoft "Independent Hardware Vendor Excellence Award" e membro attivo nella Community Debian Open Source. Ulteriori informazioni sono disponibili contattando Eurotech allo 0433/485411 o su www.eurotech.com.

Si è chiusa la prima call del programma "Sud Est Europa"

Punta a sviluppare partnership transnazionali su materie di importanza strategica per rafforzare processi di integrazione territoriale, economica e sociale e contribuire alla coesione, alla competitività e alla stabilità dell'area. Si tratta del programma di cooperazione "Sud Est Europa", che discende dalla divisione del precedente Interreg III B Cades in due spazi di cooperazione (Centro Europa e Sud Est Europa) e la cui prima call è scaduta il 13 giugno. Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati il progetto si propone di promuovere l'accessibilità e lo sviluppo di reti innovative e di azioni di cooperazione volte a favorire la promozione integrata delle risorse naturali, ambientali e del patrimonio culturale e lo sviluppo urbano policentrico. Lo spazio Sud-Est è principalmente orientato sui Paesi dell'area balcanico - danubiana e apre ampi spazi di cooperazione tra le regioni adriatiche italiane in un'area estremamente sensibile dell'Europa, cuore delle nuove politiche europee di preadesione. Fanno parte dell'area di cooperazione insieme ai paesi membri Austria, Bulgaria, Grecia, Ungheria, Italia, Romania, Slovenia, Slovacchia anche i Paesi IPA potenziali candidati (Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro, Albania), i Paesi candidati all'adesione (Croazia, ed ex Repubblica di Macedonia) ed i Paesi terzi beneficiari di ENPI (Moldova e Ucraina). Il Programma è finanziato per l'85% da fondi comunitari (FESR) e, per quanto riguarda le regioni italiane, il restante 15% sarà coperto da fondi nazionali. Ulteriori informazioni sono consultabili all'interno del sito www.fondieuropei2007-2013.it.

Crescono gli investimenti in innovazione

Nel 2007 le imprese italiane hanno investito oltre 16miliardi di euro in information technology, con un incremento dell'1,9% rispetto all'anno precedente mentre le famiglie hanno speso oltre 1 miliardo di euro segnando, invece, un +10,5%. A indicarlo è stata Assinform, l'associazione per l'Information technology, all'interno del rapporto relativo all'andamento del mercato nel 2007. Relativamente alla diffusione di internet l'associazione indica come gli accessi alla banda larga siano raddoppiati in due anni, e come sia cresciuto il numero di contatti per l'utilizzo di servizi on line riferiti al turismo, alle banche, all'e-commerce, all'intrattenimento, all'informazione e alla cultura. La maglia nera, sul fronte It, va invece alle pubbliche amministrazioni, la cui domanda è scesa dello 0,6%. Nel 2007, inoltre, il mercato aggregato dell'Ict (Information and communication technology) ha raggiunto i 64.390milioni di euro (+0,9%), quello delle telecomunicazioni si è mosso con lentezza attestandosi sui 44.200milioni mentre quello dell'informatica è cresciuto del 2% toccando quota 20.190milioni. Assinform stima, per l'anno in corso, un crescita del mercato dell'Ict di circa l'1,9% che dovrebbe portare il mercato a un valore complessivo di 65.643milioni di euro.

